

| | | |
|---|--|---|
|  |  <p>MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI</p> <p>Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione</p> |  |
| <p>UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo</p> | | <p>REGIONE CALABRIA</p> |

REGIONE CALABRIA
**DIPARTIMENTO "LAVORO, POLITICHE DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ,
 FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E VOLONTARIATO"**

POR FSE CALABRIA 2007/2013

**ASSE I ADATTABILITA'
 OBIETTIVO SPECIFICO A**

“Formazione Operatore Socio Sanitario”
1000 ore
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER “Percorsi formativi per occupati”

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. Premessa | 3 |
| 2. Finalità dell'avviso | 3 |
| 3. Soggetti beneficiari | 4 |
| 4. Destinatari | 5 |
| 5. Ordinamento e indicazioni didattico/operative dei percorsi formativi. | 5 |
| 6. Risorse disponibili | 6 |
| 7. Forma e intensità delle agevolazioni | 7 |
| 8. Spese Ammissibili | 8 |
| 9. Presentazione delle domande | 9 |
| 10. Valutazione delle Domande | 10 |
| 11. Formazione delle graduatorie | 12 |
| 12. Obblighi del soggetto attuatore | 12 |
| 13. Monitoraggio e controllo | 14 |
| 14. Pubblicità degli interventi | 14 |
| 15. Tutela della privacy | 15 |
| 16. Disposizioni finali | 15 |
| 17. Riferimenti normativi e legislativi | 15 |

1. Premessa

La formazione dell'Operatore Socio Sanitario, attività che ricade nella competenza del settore sanitario e di quello sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore. Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, implica numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

La formazione dell'O.S.S. si concretizza in un percorso curriculare, sia teorico e sia di tirocinio formativo, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'Operatore Socio Sanitario, per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie.

2. Finalità dell'avviso

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative finanziabili nell'ambito dell'ASSE I – ADATTABILITÀ Obiettivo Specifico A – Sviluppare Sistemi di Formazione Continua e Sostenere l'Adattabilità dei Lavoratori – del POR CALABRIA 2007-2013 consistenti nella formazione di figure O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) attraverso la riqualificazione di operatori già in servizio presso le strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali accreditate nella Regione Calabria.

Sulla base del fabbisogno stimato dall'Assessorato Tutela della Salute, il presente Avviso si riferisce alla qualificazione di circa 1000 operatori, in servizio presso le strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali accreditate nella Regione Calabria.

Tali interventi rientrano tra quelli stabiliti dalle Linee di indirizzo per la formazione di base per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario allegate alla Delibera della Giunta Regionale n. 5 del 12 gennaio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 3 del 16 febbraio 2009.

Gli interventi previsti sono rivolti ai dipendenti delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali pubbliche o private accreditate nella Regione Calabria che abbiano unità produttive nel territorio della Regione Calabria e in particolare:

- **strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali private accreditate nella Regione Calabria**, riconducibili alla categoria delle micro-imprese, vale a dire quelle imprese che avvertono maggiormente la necessità di essere competitive sul mercato e presentano maggiori difficoltà ad accedere alle opportunità formative offerte dai programmi comunitari, nazionali e regionali. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.
- **strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali private accreditate nella Regione Calabria**, riconducibili alla categoria delle piccole e medie imprese (PMI), categoria prevalente del tessuto imprenditoriale calabrese, è costituita da "piccole " imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro e da "medie" imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.
- **strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali private accreditate nella Regione Calabria**, riconducibili alla categoria delle Grandi imprese (GI), per la riqualificazione ed aggiornamento delle competenze tecnico-specialistiche e competenze trasversali al fine di prevenire ed anticipare i rischi di crisi o riduzione della capacità competitiva sul mercato globale. Sono tutte le imprese non rientranti nelle categorie sopra descritte;
- **le aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche della Regione Calabria.**

L'effettiva appartenenza ad una delle suddette categorie è, inoltre, determinata in relazione alle condizioni di partecipazione e controllo previste dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008-GBER.

3. Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente avviso pubblico le categorie di seguito definite:

- **Agenzie formative**, accreditate per la macrotipologia - "Formazione continua" e "Formazione superiore" alla Regione Calabria ai sensi delle disposizioni nazionali (D.M. n. 166 del 25/05/2001 e ss.mm.ii) e regionali vigenti in materia di accreditamento), anche tra loro in A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo), che intendono formare lavoratori occupati presso le imprese come di seguito definite e localizzate nella Regione Calabria (formazione indiretta). **Le Agenzie Formative dovranno, pertanto, sottoscrivere un Protocollo d'intesa con le Imprese e dovranno indicare i lavoratori beneficiari della Formazione continua.** Ove fosse prevista la partecipazione di lavoratori disabili, il soggetto deve, inoltre, essere accreditato per la tipologia "utenze speciali".

La sede operativa accreditata del soggetto responsabile dell'attività formativa deve essere localizzata nella provincia ove ha sede l'unità produttiva; può essere utilizzata una sede occasionale, purché accreditata nella provincia di riferimento.

Le Agenzie Formative che operano fuori dal territorio regionale possono presentare domanda di partecipazione in ATS con almeno un soggetto accreditato nella Regione Calabria e devono essere in possesso di certificazione di qualità secondo norme/sistemi riconosciuti a livello europeo (vale a dire ISO, EFQM con esclusione di qualsiasi altro) e/o in possesso dell'accREDITAMENTO ai sensi del D.M. 166/2001 rilasciato da altre Regioni.

La Regione Calabria si impegna in ogni caso a rispettare i regimi di mutuo riconoscimento dei sistemi di accreditamento delle altre Regioni e Paesi aderenti all'Unione Europea.

- **Imprese** (strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali pubbliche o private accreditate nella Regione Calabria), secondo la definizione di cui al precedente punto, localizzate nella Regione Calabria, assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della Legge n. 160/1975 relativo ai contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'INPS, così come modificato dall'art. 25 della Legge n. 845/1978 e s.m.i., per la formazione di lavoratori in esse occupati (formazione diretta).

Tali imprese:

- non si devono trovare nelle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 del d.lgs. 163/06;
 - devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie previste alla L. 68/99;
 - devono applicare i contratti collettivi nazionali;
 - devono specificare il regime di aiuto di cui intendono beneficiare;
 - devono aver ottemperato negli ultimi 12 mesi al versamento INPS dei contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui alla legge 160/75 nella misura dello 0,30 del monte salari.
- **Consorzi di imprese** localizzati nella Regione Calabria, che intendono formare lavoratori occupati presso le strutture come sopra definite ad essi consorziate e localizzate nella Regione (formazione indiretta), oppure alle proprie dipendenze (formazione diretta). In quest'ultimo caso sarà il Consorzio a dover essere assoggettato ai contributi suddetti.
 - **Le aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche della Regione Calabria.**
 - **Gli Enti locali della Regione Calabria che gestiscono strutture socio-assistenziali accreditate.**
 - **Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.) o Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.),** costituite, o da costituire, tra i soggetti sopraindicati.

I soggetti proponenti di cui sopra:

- non si devono trovare nelle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 d.lgs 163/06 e ss.mm.ii;
- devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della L. 68/99 e ss.mm.ii.;
- devono osservare ed applicare il trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi;
- devono impegnarsi ad espletare tutti gli adempimenti propedeutici ed avviare i corsi entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data della comunicazione di ammissione a finanziamento.

Le imprese:

- a) non devono essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- b) non devono essere qualificabili come imprese in difficoltà ai sensi dell'art.1, paragrafi 6 e 7 del Reg. (CE) 800/2008-GBER.

Nell'ipotesi in cui il progetto venga presentato da più imprese o da più agenzie formative le stesse devono dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, l'R.T.I. o l'A.T.S., indicando sin dal momento della presentazione del progetto ed a pena di esclusione il soggetto capofila, nonché ruoli e competenze specifiche nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

4. Destinatari

I soggetti destinatari dei percorsi di formazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) sono gli operatori già in servizio alla data di pubblicazione del presente avviso in mansioni di assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero, intervento igienico-sanitario e di carattere sociale e supporto gestionale, organizzativo e formativo, certificato dal proprio datore di lavoro presso le strutture sanitarie e/o socio-assistenziale accreditate nella Regione Calabria e in possesso di qualsiasi titolo non riconoscibile come credito formativo specifico spendibile nella formazione per OSS .

I soggetti interessati presenteranno domanda di partecipazione al percorso presso le strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali presso cui il soggetto espleta la propria attività lavorativa.

5. Ordinamento e indicazioni didattico/operative dei percorsi formativi.

I percorsi formativi di cui al presente avviso pubblico, riferendosi all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario, pena l'esclusione, dovranno essere progettati per una durata di 1000 ore (ivi compresa l'attività di tirocinio formativo), e dovranno essere destinati ad un numero variabile da un minimo di 8 partecipanti e ad un massimo di n. 25 partecipanti per singolo percorso formativo.

Il numero degli allievi programmabile per singolo percorso deve essere compatibile con le previsioni della certificazione igienico-sanitaria delle singole aule accreditate nella disponibilità dell'Agenzia Formativa beneficiaria.

5.1 Articolazione del percorso formativo

I percorsi di formazione della durata di 1000 ore devono articolarsi in due moduli, progettati secondo quanto di seguito riportato:

| | |
|-----------------------------------|------------|
| Modulo di base | Ore |
| "FORMAZIONE TEORICA" | 200 |
| Modulo professionalizzante | Ore |

| | |
|-------------------------------------|-------------|
| “FORMAZIONE TEORICA” | 250 |
| “ESERCITAZIONE” | 100 |
| Tirocinio/Stage in ambito sanitario | 450 |
| TOTALE | 1000 |

I contenuti dei percorsi formativi dovranno essere progettati dai soggetti proponenti in conformità a quanto previsto dall’ articolo 10 dell’allegato alla Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 5 del 12 gennaio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 3 del 16 febbraio 2009.

I soggetti beneficiari devono tenere conto, nella formulazione del progetto, che:

- la direzione didattica organizzativa del percorso deve essere affidata ad un collaboratore professionale sanitario esperto infermiere coordinatore in possesso della laurea specialistica o, in assenza, ad un infermiere in possesso della laurea in scienze infermieristiche/ostetriche; in mancanza un collaboratore professionale esperto infermiere coordinatore (ex Capo Sala) con almeno cinque anni di anzianità di servizio nel ruolo (articolo 17 delle Linee di indirizzo Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 12 gennaio 2009);
- i docenti del percorso formativo devono essere in possesso dei titoli di studio attinenti e di comprovata esperienza e individuati in conformità all’articolo 13 delle Linee di indirizzo Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 12 gennaio 2009;
- i tutor del percorso formativo dovranno possedere adeguate competenze professionali in ambito sanitario e sociale e di accompagnamento all’attività didattica in conformità all’articolo 16 delle Linee di indirizzo Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 12 gennaio 2009;
- la valutazione dell’apprendimento dei partecipanti, l’ammissione agli esami finali, e l’espletamento degli esami per il rilascio dell’attestato di qualificazione dovrà realizzarsi in conformità a quanto a quanto previsto dagli articoli 18, 19 e 20 delle Linee di indirizzo di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 12 gennaio 2009;
- l’organizzatore del corso dovrà fornire i sussidi didattici e l’abbigliamento da lavoro idoneo per lo svolgimento del tirocinio con le caratteristiche previste dalla normativa vigente per tutto il personale impegnato;
- i partecipanti ai percorsi formativi dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie professionali, per responsabilità civile e per danni a persone o a cose, durante la frequenza delle attività teoriche e pratiche di formazione.

5.2 Frequenza delle attività formative, esame finale e rilascio dell’attestato

Per quanto riguarda la frequenza delle attività formative, l’esame finale e il rilascio dell’attestato di qualifica di Operatore Socio-sanitario si rimanda a quanto stabilito agli artt. 14, 19 e 20 dell’Allegato alla Deliberazione n. 5 della Giunta Regionale del 12 gennaio 2009.

5.3 Sistema di valutazione delle azioni formative e consulenziali

Il progetto deve prevedere un adeguato sistema di valutazione delle azioni formative, alla cui articolazione e completezza sarà riconosciuto un punteggio nella valutazione di merito, anche per come previsto all’art. 18 dell’allegato alla Deliberazione n. 5 della Giunta Regionale del 12 gennaio 2009.

6. Risorse disponibili

La dotazione finanziaria complessiva disponibile è pari ad euro **12.000.000,00** a valere sulle risorse del POR Calabria FSE 2007 – 2013, asse I Adattabilità, Obiettivo specifico A.

Nel caso in cui il personale destinatario della formazione sia superiore ,l'Amministrazione si riserva di implementare la dotazione dell'avviso.

Il finanziamento dell'azione prevede un parametro massimo di costo di **€. 15,00 ora/allievo di quota pubblica.**

Le strutture sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali pubbliche accreditate nella Regione Calabria sono esenti dal garantire il cofinanziamento privato.

7. Forma e intensità delle agevolazioni

Il presente regime di aiuti ha come base giuridica il REG.(CE) 800/2008-GBER e, in particolare, gli articoli 38 e 39 dello stesso in materia di aiuti alla formazione.

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso pubblico, tutte le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare la normativa comunitaria in materia.

Si ricorda, in particolare, che la disciplina prevista nella normativa sugli Aiuti di Stato si applica ai progetti formativi presentati sia direttamente dall'impresa, sia dall'ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa in ambedue i casi, è beneficiaria ultima dell'attività formativa e del contributo.

La presente attività formativa si qualifica come "formazione generale" ai sensi dell'art. 38 punto 2) del Reg. (CE) 800/2008. Pertanto, ai sensi dell'art. 39 del medesimo Regolamento la percentuale massima di contributo pubblico pari al 60% del costo totale del progetto.

La suddetta intensità di aiuto può essere tuttavia aumentata fino ad un massimo dell'80% nei seguenti casi:

- di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori svantaggiati o disabili;
- di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese;
- di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Nella definizione del costo complessivo di ogni progetto l'importo riferito al costo dei lavoratori in formazione risulta dal prodotto del costo orario di reddito degli allievi (inclusi oneri sociali e riflessi) per il numero di ore-corso e per il numero di partecipanti per i quali è preventivabile. L'esposizione di tale costo è ammessa quando il corso sia tenuto entro l'orario di lavoro, sia ordinario che straordinario, così come definito dalla legge e/o dal CCNL di riferimento per l'azienda, e solo se sia dimostrata la corresponsione di specifica retribuzione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e/o dal CCNL.

Il cofinanziamento privato può essere costituito sia dalla retribuzione oneri allievi occupati sia da altri contributi privati.

| Formazione generale – intensità di aiuto | | |
|--|-----|-----|
| Grandi imprese | 250 | 60% |
| Medie imprese | 50 | 70% |
| Piccole e Micro Imprese | 10 | 80% |

Tabella 1. Intensità dei Regimi di Aiuto

Ai sensi del paragrafo 8 paragrafo 3 del GBER, relativo all'**effetto di incentivazione**, la concessione di aiuti per le Grandi imprese è condizionata alla verifica di una specifica documentazione da cui si evinca il soddisfacimento di uno o più dei seguenti obiettivi:

- un aumento significativo per effetto dell'aiuto delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- un aumento significativo per effetto dell'aiuto della portata del progetto e dell'attività;
- un aumento significativo per effetto dell'aiuto dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o l'attività interessati.

L'importo totale dell'aiuto sarà calcolato sulla base del totale delle spese ammissibili in relazione alle condizioni e alle relative intensità di cui sopra e differenziato per ciascuna impresa. Per i corsi interaziendali, al fine di consentire il calcolo delle singole quote di cofinanziamento, il costo totale sarà ripartito ed attribuito ai diversi committenti, in ragione proporzionale al numero di allievi con cui ciascuno di essi partecipa al corso.

In tale caso, l'importo del cofinanziamento privato del corso è costituito dalla somma delle quote di cofinanziamento privato calcolate per ciascuna delle imprese committenti del corso stesso in relazione alle proprie specifiche condizioni e relative intensità percentuali.

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un **primo acconto del 70%** dell'importo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto (erogazione a favore di soggetti privati);
- un **secondo acconto del 25%** a rendicontazione di almeno il 50% del primo acconto e previa presentazione di ulteriore polizza fideiussoria pari all'importo richiesto ovvero di apposita appendice a quella prestata per il primo acconto ;
- il **saldo nella misura del 05%**, a chiusura delle attività, previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Le polizze dovranno essere rilasciate dai soggetti abilitati ai sensi del d.lgs 385/93 art. 107 e saranno vincolate a chiusura contabile del progetto.

8. Spese Ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- Costi del personale docente;
- Spese di trasferta, compreso l'alloggio del personale docente e dei destinatari della formazione;
- Altre voci di spesa correnti quali materiali e forniture con attinenza diretta al progetto;
- Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo al progetto di formazione;
- Costi dei servizi di consulenza riferibili alle iniziative di formazione;
- Costi di personale per i partecipanti al progetto formativo (entro il limite di cui all'art. 39, punto 4, lett. f del Reg.(CE)800/2008);
- Spese per le assicurazioni obbligatorie e fideiussione;
- Spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e gli esami finali
- Spese generali indirette.

L'importo massimo destinabile per ogni progetto, calcolato utilizzando il parametro sopra definito, deve essere percentualmente ripartito tra le seguenti macrocategorie:

| voce di costo | limite |
|---|----------------|
| B1 Preparazione | max 10% |
| B2 Realizzazione | max 70% |
| B3 Diffusione dei risultati | max 5% |
| B4 Direzione e controllo interno | max 20% |
| C Costi indiretti | max 15% |

L'importo destinabile per ogni corso alle **spese di trasferta allievi** è individuato nel costo reale di tali eventuali trasferte, nei limiti dei rispettivi CCNL, per i soli corsi svolti interamente presso strutture esterne all'impresa, ed è espresso in Euro con l'indicazione del numero di allievi che ne usufruiscono.

9. Presentazione delle domande

Per poter accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso, i soggetti beneficiari indicati al paragrafo 3 del presente avviso in possesso dei requisiti previsti dovranno presentare domanda tramite raccomandata A.R. alla Regione (non fa fede il timbro postale) , tramite corriere autorizzato o consegnare a mano, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR Calabria in plico debitamente sigillato, lo stesso dovrà riportare all'esterno i dati identificativi del Soggetto beneficiario e la dicitura: "Formazione Operatore Socio Sanitario **1000 ore**" - *Avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione continua - ASSE I – ADATTABILITÀ Obiettivo Specifico A – POR CALABRIA 2007-2013*" al seguente indirizzo:

REGIONE CALABRIA
Dipartimento n. 10
Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato
Settore Formazione Professionale e politiche a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori
Via Lucrezia della Valle snc, - 88100 – Catanzaro.

La Regione non assume alcuna responsabilità per eventuali dispersioni o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.

L'istanza di partecipazione in plico debitamente sigillato dovrà contenere:

- La **domanda di partecipazione (allegato 1)** sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Beneficiario e accompagnata dalla fotocopia del documento di identità, in corso di validità, di quest'ultimo per dichiarazione di autenticità delle dichiarazioni rese
- Il **Formulario (allegato 2)** firmato per esteso e timbrato sull'ultima pagina da parte del legale rappresentante del Soggetto proponente, siglato e timbrato in ogni suo foglio, nonché copia elettronica (CD ROM);
- la **documentazione di ammissibilità** le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante.

Documentazione da allegare:

- a. certificazione della camera di commercio corredato della dicitura antimafia non anteriore a 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi statutari;
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 - 1-**(allegato 4)**: che il soggetto applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*;
 - 2-**(allegato 5)** di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i; *ovvero* di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 - 3-**(allegato 6)**: dichiarazione di conformità al Principio di Deggendorf
 - 4-**(allegato 7)**: indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare il soggetto beneficiario presso i servizi regionali;
 - 5-**(allegato 8)**: dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

6-(**allegato 9**): eventuale dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS.;

7-(**allegato 10**): dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Agenzia Formativa, **accompagnata da relazione esplicativa** contenente l'elenco delle strutture formative accreditate disponibili;

Nel caso di R.T.I. o A.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- solo al soggetto capofila di R.TI/ATS nel caso del documento, c3), c6);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al RTI/ATS. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1), c2), c4), c5),c7);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al RTI/ATS. da costituire, nel caso del documento c5).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e b) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un ente pubblico.

Sul sito della Regione <http://www.regione.calabria.it/formazionelavoro/> sarà possibile consultare l'apposita pagina web dedicata all'Avviso e scaricare la documentazione e la relativa modulistica.

Eventuali quesiti o richiesta di chiarimenti potranno essere inoltrati al seguente indirizzo: autorita.gestione.fse@regcal.it .

Dichiarazione sostitutiva attestante requisiti di carattere giuridico

Il Soggetto Beneficiario dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa in carta semplice, sottoscritta in originale dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata a provvedere in sua vece, corredata da una fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante che:

- nei confronti del soggetto beneficiario non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti di servizi ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il soggetto beneficiario non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383 del 2001 (e successive modifiche ex legge 266/2002), oppure se ne è avvalso, ma il periodo di emersione è concluso;
- dichiarazione di regolarità da quanto previsto dall' art. 17 della Legge n. 68/99 (oppure è ottemperante alle previsioni dell'art. 17 della Legge 68/99);
- che il soggetto beneficiario accetta incondizionatamente tutte le prescrizioni previste nel presente avviso di selezione.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, le dichiarazioni suddette dovranno essere rese dai rappresentanti legali di ciascun componente l'Associazione.

Il Dipartimento si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Qualora da detto controllo emerga la non veridicità della dichiarazione, il soggetto decadrà automaticamente dall'aggiudicazione ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Si precisa che il formulario e la relativa "**Analisi dei costi**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto beneficiario.

10. Valutazione delle Domande

La **prima fase di selezione** delle domande è relativa alla verifica di ammissibilità ed è finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle Domande, per come previsto dal paragrafo 9 dell'Avviso;
- la completezza e la conformità della documentazione richiesta, per come previsto dal paragrafo 9 dell'Avviso;

- il possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto beneficiario per come previsto al paragrafo 9 dell'Avviso;

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ammissibilità della Domanda.

Non saranno considerate ammissibili e pertanto saranno respinte le domande:

- pervenute fuori dai termini di cui al paragrafo 9;
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata secondo le modalità di legge (prive della copia del documento di identità del firmatario o con copia di un documento di identità non in corso di validità o prive di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale di domanda prodotto dalla procedura di inoltro;
- non corredate dalla documentazione integrante/obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 3.

La seconda fase di selezione, relativa alle sole domande in possesso dei requisiti di ricevibilità di cui ai punti precedenti, riguarderà la valutazione di merito che sarà effettuata da una Commissione di Valutazione nominata con successivo atto del Dirigente della Formazione Professionale, sulla base dei criteri di valutazione riportati nella successiva griglia di valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

| Area di valutazione | Criterio di Valutazione | Punteggio Massimo per Criterio (1) | Punteggio Massimo per Area di Valutazione (2) |
|--|--|------------------------------------|---|
| A) Qualità del progetto | Completezza e chiarezza nella descrizione dei contenuti e delle fasi della progettazione | 15 | 45 |
| | Congruenza e adeguatezza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie previsti con gli obiettivi del progetto | 10 | |
| | Innovatività delle metodologie e delle soluzioni adottate | 5 | |
| | Metodologie di valutazione dell'intervento, misurata sulla base della presenza di: una valutazione dell'efficacia del programma nel raggiungimento dei risultati in rapporto agli obiettivi prestabiliti; una valutazione dell'impatto della formazione sul lavoro, espressa dai dirigenti delle strutture cui afferiscono i partecipanti alle diverse azioni, a conclusione delle attività previste nel piano di formazione; una valutazione dell'apprendimento del singolo partecipante che andrà prevista nel piano di formazione. | 15 | |
| B) Qualità dell'organizzazione | Adeguatezza e rappresentatività del partenariato proposto | 10 | 50 |
| | Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità impegnate nel progetto | 20 | |
| | Adeguatezza delle strutture e delle risorse tecnologiche rispetto alle attività previste dal progetto | 10 | |
| | Reti a supporto delle attività proposte | 10 | |
| C) preventivo economico finanziario | Livello di articolazione e dettaglio dei costi | 5 | 5 |

11. Formazione delle graduatorie

Saranno ammesse a finanziamento le domande che avranno totalizzato nella valutazione di merito un punteggio pari o maggiore a **60 punti**.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore Formazione Professionale del Dipartimento Lavoro, con proprio decreto, approverà la graduatoria, indicando i progetti aggiudicatari e ammessi a finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito della Regione Calabria – Formazione-Lavoro e Politiche Sociali .

La pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di sette giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro sette giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui il soggetto attuatore, ricevuta la notifica di ammissione al finanziamento, rinunci ad avviare le attività formative, si procederà alla revoca dell'affidamento che sarà assegnato al successivo progetto formativo presente in graduatoria.

12. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nel Disciplinare che sarà sottoscritto con la Regione Calabria, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata

documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula e formale delega/procura della stessa (nel caso di ente pubblico il firmatario della convenzione deve esibire documentazione probante l'incarico in essere);
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità ovvero le eventuali variazioni;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del Servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività - Formazione Operatore Socio Sanitario*" - *Avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione continua - ASSE I – ADATTABILITÀ Obiettivo Specifico A – POR CALABRIA 2007-2013*), sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia abilitata ai sensi del D.lgs 385/93 art. 107, iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Calabria, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che non dovrà avvenire oltre il trentesimo giorno dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi;
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- i) atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (R.T.I.) o Associazione Temporanea di scopo (A.T.S.). Il RTI/ATS deve essere costituito tramite atto pubblico e deve riportare la ripartizione dei ruoli, le competenze e la suddivisione dei compiti tra i singoli soggetti;
- j) elenco analitico del personale da formare con le relative domande di partecipazione.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- a) al soggetto beneficiario, oppure al soggetto capofila del RTI/ATS, nella qualità, nel caso dei documenti: a), d), e), g), h), i);
- b) al soggetto beneficiario, oppure a tutti i soggetti partecipanti all'RTI/ATS nel caso dei documenti: b), c), f).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto beneficiario (o capofila in caso di RTI/ATS) sia un ente pubblico.

I documenti di cui alle lettere d) – e) potranno essere esibiti contestualmente alla richiesta del primo acconto.

La realizzazione degli interventi dovrà avere luogo, per la parte teorica, esclusivamente presso le sedi accreditate delle Agenzie formative e/o degli Enti pubblici accreditati, per la parte pratica e il tirocinio, presso le Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere, strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private accreditate con il S.S.R. (articoli 5 e 6 delle Linee di indirizzo allegate alla Delibera della Giunta Regionale n. 5/2009).

I tirocini formativi dovranno essere espletati in applicazione degli articoli 6 e 12 dell'allegato alla Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 5 del 12 gennaio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 3 del 16 febbraio 2009.

In considerazione dell'elevato numero di partecipanti al singolo percorso formativo, presumibilmente

dipendenti di una stessa struttura sanitaria o socio-sanitaria, l'attività di formazione deve essere programmata anche tenendo conto delle esigenze organizzative delle loro strutture di appartenenza.

I soggetti attuatori dovranno informare i partecipanti sulle finalità e caratteristiche dell'azione, sul sostegno finanziario della Commissione Europea, dello Stato e della Regione Calabria, nonché sulla certificazione finale delle azioni avendo cura, in tutte le comunicazioni, di evidenziare gli stemmi del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Regione Calabria, così come riprodotti nel frontespizio del presente avviso.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del soggetto attuatore e/o fornita in copia secondo le modalità che verranno stabilite dalla Regione Calabria in adesione alla normativa vigente in materia.

La Regione Calabria potrà effettuare, in qualsiasi momento, verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e la conformità delle sedi.

Si ribadisce che la contabilità dei corsi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo deve essere evidenziata ed esclusivamente riferibile alle attività del progetto, in modo da rendere possibile in forma motivata e dettagliata l'individuazione delle spese. I soggetti attuatori dovranno presentare, al termine delle attività formative, e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione delle stesse, il bilancio consuntivo che deve contenere le stesse voci previste nel preventivo finanziario. Allo stesso dovrà essere allegato specifico elenco, articolato per voce di spesa, con gli estremi dei giustificativi di spesa inerenti il bilancio. Qualsiasi variazione pertinente la programmazione dell'attività formativa, comprese le variazioni del calendario e dei partecipanti, dovrà essere comunicata tempestivamente al Settore Formazione Professionale, anche in via informatica.

Durante l'attività i soggetti attuatori dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato.

In particolare, il soggetto attuatore dovrà inviare, anche per via informatica:

- all'inizio attività, per ciascun percorso la scheda di iscrizione dei partecipanti, completa di tutte le informazioni previste;
- a scadenze periodiche, le informazioni o i dati amministrativo-contabili e trimestrali di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, compilando i modelli che verranno trasmessi dal Dipartimento Lavoro Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato;
- al termine di ciascun percorso, la scheda di fine percorso, la scheda di monitoraggio conclusivo e il rendiconto delle spese secondo le modalità che verranno indicate.

A conclusione degli esami finali di ciascun percorso, il soggetto attuatore è tenuto a provvedere al rilascio dell'attestato di qualifica, conforme a quello previsto dalla normativa comunitaria e allegato al presente avviso pubblico, che sarà ritirato dopo la validazione da parte dei rispettivi Settori competenti del Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali, Cooperazione e Volontariato e del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie.

Gli ulteriori obblighi dei soggetti attuatori saranno, come sopra riportato, precisati nel disciplinare.

13. Monitoraggio e controllo

L'Amministrazione Regionale è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati. Nell'ambito delle attività programmate di monitoraggio, i Beneficiari sono tenuti periodicamente a compilare un apposito modulo di monitoraggio.

La Regione può in ogni momento effettuare controlli in itinere ed ex post presso il soggetto beneficiario al fine di verificare la corretta realizzazione del progetto e la corretta gestione amministrativo-contabile.

14. Pubblicità degli interventi

Il Beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi ovvero tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna, deve riportare i loghi istituzionali, pena la non ammissibilità dei costi correlati, cofinanziati dai Fondi strutturali, ai sensi dei seguenti Regolamenti comunitari Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR.

15. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal decreto Legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo sopra citato si informano i beneficiari che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Calabria, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione e selezione ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte delle commissioni di valutazione, presso la sede della Regione Calabria indicata al paragrafo 9 del presente avviso pubblico, con l'utilizzo delle procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs n. 196/2003 in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a: REGIONE CALABRIA

Dipartimento n. 10

Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato
Settore Adattabilità (già Formazione professionale)

Via Lucrezia della Valle snc
88100 Catanzaro

16. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione provvederà, entro 20 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione dell'Avviso, a trasmettere la relativa comunicazione alla Commissione europea, nonché ad adempiere a tutte le formalità richieste dall'art. 9 del Regolamento(CE) 800/2008.

17. Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Calabria adotta il presente avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 800/08 del 6/08/2008-GBER;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7 aprile 2009;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul

- Fondo di Coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
 - Regolamento (CE) n. 1828/2006 relativo tra l'altro all'informazione e alla pubblicità;
 - POR Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17.12.2007;
 - Piano di comunicazione - Por Calabria FSE 2007-2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza il 9 aprile 2008;
 - Decreto Presidente della Repubblica 196/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione pubblicato sulla G. U. n. 294 del 17 dicembre 2008;
 - Decreto Legislativo 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
 - Decreto Legislativo 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - Circolare del Ministero del Lavoro n. 2/2009-“Spese ammissibili FSE 2007-2013”;
 - Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 767 del 12 dicembre 2007;
 - Delibera della Giunta Regionale n. 168 del 21 Febbraio 2008;
 - Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 5 del 12 gennaio 2009;
 - Delibere di Giunta Regionale n.192 del 4/3/2003 e n. 232 del 18/3/2003;
 - Delibera della Giunta Regionale n. 877 del 23 Novembre 2004;
 - Accordo Stato – Regioni 22.02.2001 G.U. 19.04.2001, n. 91;
 - Vademecum per l'ammissibilità della spesa al Fondo Sociale Europeo PO 2007-2013.